

## ***La Parola fa più di quel che pensi***

Cari amici, ancora una volta la gioia di ascoltare la Parola di Gesù.  
Rinnoviamo la nostra fede: viene annunciata una Parola del Vangelo e ha tutta la vividezza, tutta la forza che viene dal Signore.  
E' Gesù che parla in mezzo a noi...

### **Mc 4, 26-34**

**Diceva: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa.**

**Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? Esso è come un granellino di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti semi che sono sulla terra; ma appena seminato cresce e diviene più grande di tutti gli ortaggi e fa rami tanto grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra». Con molte parabole di questo genere annunciava loro la parola secondo quello che potevano intendere. Senza parabole non parlava loro; ma in privato, ai suoi discepoli, spiegava ogni cosa.**

E' un tratto del Vangelo di Marco che si colloca dopo la grande semina di Gesù: quel seme sparso in mezzo ai campi, tra i rovi, sulla roccia...

La Parola di Dio ci viene donata sempre, in tutte le situazioni.

Gesù non ha timore nell'essere abbondante nella Parola.

Il Signore mi parla sempre: attraverso lo sguardo di una persona buona; attraverso l'occhio triste di chi mi sta di fronte; attraverso tutte le circostanze particolari... Solo che io passo oltre.

Getta il seme: una Parola data abbondantemente.

Questa Parola quando è accolta dalla terra, dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce...

La Parola ha una sua potenza interiore...

Quando noi riusciamo a stare con la Parola, quella Parola produce...

Talora nelle nostre situazioni difficili, ragioniamo sui discernimenti da fare in base ai nostri pensieri...

Accorgersi che con la forza della Parola, si può avere luce.

Il coraggio di stare con la Parola...

Il suggerimento è chiaro, forte: stare con la Parola...

Prendere la Parola e lasciarsi avvolgere dalla Parola, ripeterla ad alta a voce; ripeterla in ogni occasione: quella Parola germoglia perché a quel punto è Gesù al centro della mia vita!

Al contrario non permettiamo a Gesù di gestire la nostra storia, ma pensiamo di poter fare da soli.

Stare con la Parola...

La terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga... Questa Parola arriva alla sua pienezza...

Gesù non lascia incompiute le persone!

Ascoltando tante nostre conversazioni, quale senso di incompiutezza traspare...

E' solo la Parola che può cavar fuori il meglio di noi!

Nessun interprete al mondo può intercettare perfettamente come siamo fatti nell'intimo, come la Parola...

E' Gesù che va ad intercettare la bellezza nascosta che è in ciascuno di noi.

E' solo Gesù, la Sua Parola che mi conduce a perfezione, a crescita...

Gesù al mio posto cosa direbbe? Facciamo parlare Gesù!

Il più piccolo dei semi può diventare albero grande.

La persona che si ritiene incapace, non amata... può diventare quell'albero da ombra al quale vanno gli uccelli del cielo, alla luce della Parola.

Le nostre lamentele fanno crescere sull'albero le spine e chi si avvicina sente le punture di quelle spine...

La Parola può dare vicinanza...

Quante persone vengono alla mia ombra?

Facciamo sentire ristoro a chi si avvicina a me? Facciamo sentire bontà?

Vivere questa Parola, accoglierla...

La Parola ha il potere di produrre santi...

La mia statura spirituale è proporzionale a quanto accolgo la Parola

Parola non accolta: uomo non realizzato

Parola non accolta: frutti non dati

Parola non accolta: sofferenza distribuita accanto a noi

La Parola deve diventare il nostro ritornello

Pensiamo agli ebrei che portavano la parola arrotolata in un piccolo contenitore posto sulla fronte, per dire: la Parola è sempre dinnanzi a me.

Tanto più noi dovremmo essere ascoltatori della Parola che abbiamo conosciuto la Parola carne...

Allora anche la cfe è quel piccolo albero, quel piccolo luogo dove la Parola si avvicina alle persone... per renderle capaci di distribuire ombra, pace, refrigerio...